



GIOVANI

### A Lignano Sabbiadoro il Capodanno di luce con la musica dei The Sun

Un solo grande evento per un capodanno di musica e preghiera, pensato per tutte le fasce d'età. «Un nuovo inizio. Una nuova luce. Una nuova direzione. Da tutta Italia, per testimoniare (al mondo) che la vita può cambiare»: è il Capodanno di luce, lo spettacolo che al Villaggio Bella Italia di Lignano Sabbiadoro (UD) animerà le giornate dal 30 dicembre al 1 gennaio. Il programma raccoglie diversi momenti, per giovani, adulti e bambini,

alternando festa e preghiera in un clima di amicizia e fraternità: dalle catechesi alle condivisioni, dall'Adorazione animata al cenone di Capodanno, fino all'attesissimo concerto dei The Sun al quale seguirà un grande deejay set. Don Alberto Ravagnani terrà la catechesi di Fraternità, don Samuele Battistella guiderà la riflessione per Officina del Sole, Giovanni di Giacomo animerà la serata del 31.

# Brilla ancora il cielo di Lisbona

Disponibile da oggi online l'ebook realizzato da Avvenire per ripensare e rivivere le giornate della Gmg 2023

MATTEO LIUT

Ma quali strade ha indicato la Gmg di Lisbona? Quali percorsi sono scaturiti da un evento la cui eco è ancora ben viva nel cuore e negli occhi di chi vi ha partecipato? Sono domande a cui cerca di rispondere «Il cielo sopra Lisbona» l'ebook dedicato alla Giornata mondiale della gioventù 2023, realizzato da «Avvenire» e disponibile a partire da oggi online ([tinyurl.com/259x4v8m](https://tinyurl.com/259x4v8m)). Il cielo sopra Lisbona era incredibilmente luminoso nei giorni in cui centinaia di migliaia di ragazzi da tutto il mondo hanno invaso la capitale lusitana a inizio agosto quest'anno. Si erano dati appuntamenti lì, come amici di vecchia data, per ritrovarsi con un loro caro amico, papa Francesco, e insieme mettersi davanti a Dio, colui che tutti accoglie, tutti ama e a tutto dona senso. Anche alle tante ferite provocate da un mondo aspro, segnato dalla pandemia, dalle guerre, dalle numerose crisi in atto. E durante la Giornata mondiale della gioventù proprio le parole "todos, todos, todos", pronunciate dal Papa e fatte ripetere ai giovani tutti assieme, hanno dato il senso di quello stare assieme.

Le emozioni di quei giorni intensi, le immagini della festa e della preghiera, le parole depositate nei cuori di chi c'era e anche di chi era a casa, continuano ancora oggi, a mesi di distanza, a risuonare nel cuore. Proprio per raccogliere tutta la luce di quelle giornate e fare in modo che continui a illuminare il cammino dei giovani anche nella loro vita ordinaria, Avvenire ha progettato e realizzato l'ebook, che raccoglie storie, testimonianze, riflessioni e approfondimenti. Il titolo, «Il cielo sopra Lisbona» è lo stesso del podcast di Ilaria Solaini, che ha accompagnato i giovani durante la Gmg. Ciò che viene offerto nell'ebook non è solo un amarcord ma anche un piccolo grande diario di bordo, che raccoglie idee, suggestioni, spunti ed emozioni di un appuntamento che di fatto ha segnato una prima e un dopo, come aveva annunciato anche l'allora vescovo ausiliare di Lisbona, oggi cardinale e vescovo di Setúbal, Américo Aguiar, intervistato da Avvenire: «Sarà un vero spartiacque tra una prima e un dopo. Vorremmo che, grazie all'esperienza dell'incontro, del re-incontro, tra giovani di tutto il mondo, la Gmg segnasse davvero l'inizio di un tempo nuovo», aveva detto.

E così è stato: c'era bisogno di un ritrovo, soprattutto dopo i difficili anni della pandemia per rivivere il sapore dello stare assieme e la Gmg ha offerto a tanti ragazzi, molti alla loro prima Giornata mondiale, di vivere l'esperienza della vita assieme ad amici con cui condividere fisicamente

e spiritualmente un cammino significativo e prezioso. L'ebook, come spiega nell'introduzione Riccardo Maccioni, caporedattore di Avvenire e inviato a Lisbona nei giorni della Gmg, racconta quelle "giornate al plurale", i cui frutti stanno crescendo nella vita di chi

vi ha partecipato.

«In tanti chiedono cosa resterà di tutto questo - nota da parte sua don Michele Falabretti, responsabile del Servizio nazionale per la pastorale giovanile, fino a poche settimane fa, quando gli è succeduto don Riccardo Pincerato - . Rispondo sempre

che bisogna lasciare che le cose lavorino nel cuore delle persone. Come gran parte delle esperienze che viviamo, molto finirà nel dimenticatoio, ma le cose più importanti verranno fuori. È la forza del Vangelo che, come un piccolo seme, nel tempo sa portare i suoi frutti quando viene coltivato».

Una Gmg che davvero "tenuto insieme" tutto, quella di Lisbona: quel «todos» di papa Francesco è l'invito chiaro a stare con i giovani, aiutarli a essere protagonisti, a farsi loro compagni di strada. Di tutti loro, anche chi vive ai margini, e usando tutti i loro linguaggi per trasmettere la gioia del Vangelo. In questo senso l'ebook propone alcune riflessioni esclusive, che indicano possibili percorsi. Si va dell'intervista a don Guilherme Peixoto, il dj che ha svegliato tutti la mattina del 6 agosto in riva al Tago con il suo dj set (e nell'e-book c'è il video integrale di quell'incredibile alba suon di techno), al racconto dell'esperienza di don Cristiano Falchetto, prete veronese che ha guidato l'autobus, letteralmente

portando i suoi giovani a Lisbona. E poi la meditazione dell'arcivescovo di Napoli sulla necessità di stare accanto ai giovani che vivono ai margini. Una riflessione del pistoiese don Ugo Feraci, accompagnatore di un gruppo di giovani arrivati in Portogallo assieme a molti giovani amici disabili. E poi voci dalle "frontiere" della pastorale giovanile: quella del Movimento Laudato si', di The Economy of Francesco, del mondo digitale e dei social.

L'ebook propone anche due contenuti originali e molto preziosi per capire cosa ha smosso la Gmg, online e onlife. Due ricerche (di cui parliamo a parte): una commissionata da Avvenire e riguardante il racconto della Gmg sui social e una curata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, che ha gentilmente offerto alcuni piccoli estratti delle testimonianze raccolte, in vista della pubblicazione dei risultati nei prossimi mesi.

L'ebook prosegue poi ancora con delle storie, quelle già lette sul giornale o sul sito di Avvenire, ma ancora fresche e attuali. E, infine, un fotoraconte dei momenti principali assieme a papa Francesco con i rimandi alle sue parole e una sezione con i video pubblicati dall'organizzazione portoghese che ricordano alcuni degli eventi più belli. Si arriva alla fine dell'ebook e non si può non alzare lo sguardo al cielo e ritrovarci un raggio della luce di Lisbona 2023.



Un momento della Messa conclusiva della Gmg di Lisbona / Siciliani

## LA RICERCA SULLA GMG

### «Mamma sono con amici»: sui social i diari degli italiani

Insieme come amici, insieme per fare festa, insieme per condividere una delle esperienze più forti della vita nel segno dei valori che contano. Insieme 25 milioni di volte insieme. È così che la grande onda della Gmg di Lisbona ha invaso non solo le strade del Portogallo ma anche i social e il web. Un'onda enorme di amicizia, alimentata dall'entusiasmo e dalla gioia dei poco meno di 70mila giovani italiani, che non hanno perso l'occasione per raccontarsi in quei giorni luminosi attraverso le strade (e i mari, i fiumi, i cieli) d'Europa e poi in terra lusitana. Sì, perché la narrazione della Gmg passata attraverso i media, i giornali, le agenzie, le tv e le radio, in realtà ha ritratto solo una piccola parte di quell'esperienza oceanica, che si è conclusa con la grande festa, di musica e di preghiera, vissuta sulle rive del Tago con la Veglia assieme a papa Francesco. È a internet, infatti, che tutti i partecipanti in quei giorni hanno affidato le loro immagini, le loro parole, le loro emozioni e le loro speranze. Ed è proprio sulle tracce digitali della Gmg che Avvenire, assieme a *Blogmeter*, azienda del Gruppo *Shibuni*, che si occupa del monitoraggio e dell'analisi dei contenuti dei social e del web, si è messo per capire come i giovani pellegrini italiani abbiano vissuto e raccontato i grandi giorni della Gmg di Lisbona 2023. La presentazione della ricerca è uno dei contenuti originali presenti nell'ebook «Il cielo sopra Lisbona», disponibile a partire da oggi online ([tinyurl.com/259x4v8m](https://tinyurl.com/259x4v8m)). Il primo dato che emerge è di certo la grande quantità di contenuti generati dai giovani italiani della Gmg online: una massa che ha portato a ben 25 milioni di interazioni (reazioni, risposte, commenti). In tutto questo il Papa, con i suoi gesti e le sue parole, rimane di certo la "star" delle conversazioni: sono ben 76mila quelle che lo citano, quindi più della metà, con quasi cinque milioni di interazioni. In questi contenuti il Papa, visto come padre della Chiesa, attiva le conversazioni con tutta una serie di verbi e dunque di potenziali azioni, come ascoltare, condividere, aprire, incontrare, conoscere. E poi c'è il grande tema dell'amicizia: questa dimensione, assieme a quella comunitaria, è di fatto il cuore di tutta l'esperienza. Chi ha partecipato, insomma, si è sentito parte di un gruppo unito da legami umanamente profondi: è questo che fa la differenza. Questo, forse, lo stile che la Gmg indica a tutta la Chiesa per farsi compagna di strada delle nuove generazioni.

Matteo Liut

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL CIELO SOPRA LISBONA



A sinistra, la copertina dell'ebook sulla Gmg. Sopra i giovani a Lisbona / Siciliani

Ecco dove trovare l'ebook  
Il testo accessibile online

Si può sfogliare  
e scaricare  
attraverso  
questo QR Code



## L'INTERVISTA

### Don Guilherme Peixoto, prete dj: «Porto il Vangelo con la techno»

Lo abbiamo visto e sentito tutti la mattina del 6 agosto al parco Tejo, il Campo della Grazia: don Guilherme Peixoto ha dato la sveglia al milione e più di giovani che avevano passato la notte lì, con un dj set straordinario: musica techno, classica, estratti dei discorsi di Giovanni Paolo II e di Francesco. È stata un'esperienza che molti portano ancora nel cuore. Ma chi è don Guilherme, parroco portoghese, che ha fatto della musica elettronica uno strumento pastorale per parlare ai giovani e non solo? Lo abbiamo chiesto a lui stesso in un'intervista pubblicata nell'ebook «Il cielo sopra Lisbona». Un testo in cui il sacerdote si racconta, rivela come è cresciuta questa passione per la musica elettronica, in particolare la techno, e come ha trasformato questo genere in uno strumento pastorale nella sua

parrocchia, oltre che un'occasione per parlare ai giovani portando la propria identità di sacerdote.

«Il mio desiderio è quello di aprire questa porta perché anche altri possano guardare la musica elettronica come un areopago da abitare senza paura per l'evangelizzazione - dice Peixoto nell'intervista -. Più in generale, poi, il messaggio consegnatoci dalla Gmg è la certezza che i giovani vogliono essere parte attiva della Chiesa e che la Chiesa vuole accoglierli e renderli protagonisti della sua azione pastorale».

D'altra parte, sottolinea ancora il sacerdote, «la musica elettronica può essere vista come un segno dei tempi», uno «dei tanti strumenti per rendere lode a Dio». (M.L.)



Don Peixoto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA MIA GMG

Partecipare all'attesa Gmg di Lisbona, dal 1 al 7 agosto di quest'anno, è stata un'emozione rara. La definisco così, perché come tutte le cose rare, è stata un momento di preziosa grazia. Vedere le parole del Vangelo concretizzarsi nei volti e nella preghiera di milioni di giovani di tutto il mondo, un'emozione stra-volgente nel vero senso della parola, perché scavando a fondo nell'etimologia, questo verbo vuol dire proprio "allontanarsi con forza dalla posizione normale" e anche "mutare profondamente". Tutto questo, per la mia esperienza personale, è veramente successo.

Ho camminato, fisicamente e spiritualmente, sono cambiato, nel modo di avvicinarmi, di avere una relazione con Dio e con il prossimo a me vicino. Ho scoperto e riscoperto nuove amicizie con gli altri ragazzi e ragazze, i sacerdoti e le religiose della nostra diocesi, con il dolce sentire che tutto questo è stato possibile con l'aiuto di Dio, che come un tenero padre, ci ha accompagnato tutti per mano. Il nostro pellegrinaggio è iniziato sabato 29 luglio, a Tortona, con la Messa celebrata dal vescovo Guido Marini, che ha pregato insieme a noi e ci ha regalato

## Fra un milione di persone, nella quiete, il cuore palpitava di felicità

parole d'augurio, nella speranza di incontrare Cristo nel volto del prossimo. Dopodiché, con quattro pullman siamo partiti e abbiamo fatto due tappe intermedie in due località spagnole: Tortosa, per la notte, e Barcellona, dove abbiamo potuto fare un rapido tour della città, visitandone i luoghi significativi. Nella tarda serata del 31 luglio siamo arrivati a Lisbona, e siamo stati accolti in una scuola molto grande, nel quartiere Olivais, che ospitava circa 800 persone. Dopo esserci sistemati nelle aule che sono diventati veri e propri dormitori e aver riposato per qualche ora, il 1 agosto è partita la nostra routine che era composta essenzialmente da catechesi e Messa quotidiana e l'esplorazione della capitale portoghese, adibita a festa e piena di eventi e attività per noi pellegrini. La bellissima Casa Italia è stata un vero e proprio

punto di riferimento per tutti gli italiani presenti. Lì abbiamo potuto godere dell'incontro con il sacerdote Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Uno dei momenti più significativi per me e per tanti degli oltre duecento ragazzi della diocesi di Tortona, sicuramente è stato l'adorazione serale insieme a Papa Francesco nel Campo da Graça, nel Parco Tejo, che sorge proprio sulle sponde dell'omonimo fiume. Ciò che colpiva era il silenzio: incredibilmente, nonostante la presenza di un milione e mezzo di persone, tutti erano raccolti un momento di sentita preghiera. Oserei dire proprio che da quella quiete, pace e tranquillità, il cuore di ogni giovane palpitava dalla felicità e affidava a Lui il suo futuro, la sua vocazione, la sua direzione nella vita. Sono stati giorni emozionanti, pieni di vita, ed un giovane di Voghera, Tommaso Nonna, ha provato a metterle per iscritto formando un vero e

proprio diario poetico. Qui di seguito ne trovate due, la prima è riferita al giorno dell'arrivo a Lisbona e la seconda è stata scritta a Lourdes, ultima tappa del viaggio di ritorno in pullman.

### 31 luglio

Usciti dal deserto  
Con la polvere in bocca,  
Affamati di tutto  
Perché tutto è promesso,  
Ci vogliamo saziare  
Dei frutti della terra  
Perché insieme saremo  
I fiori del domani.

### 7 agosto

Volevo bere dalla stessa fonte  
da cui sgorga l'acqua viva e sentire,  
prima di andarmene, che nella grotta  
della sete è ora nata una sorgente  
che goccia dopo goccia nella roccia  
scava e la stessa cosa fa dentro me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCO FASCELLA